

# CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. II  
N. 100

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

### BERRY

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 594 DEL CODICE PENALE (INGIURIA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
(GONELLA)

il 2 dicembre 1958

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati  
Roma*

Roma, 28 novembre 1958.

L'onorevole Berry Mario è stato querelato dal Dottor Ughi Alfonso per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, 2° comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Pretore di San Giorgio Ionico con gli atti del procedimento (fascicolo n. 976/58 della Pretura di San Giorgio Ionico).

*Il Ministro  
GONELLA.*

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati  
Roma*

San Giorgio Ionico, 4 ottobre 1958.

Con esposto 10 maggio 1958 il dottor Ughi Alfonso proponeva querela a carico dell'onorevole Mario Berry, Deputato al Parlamento, assumendo che nel corso di un comizio tenuto la sera dell'8 maggio 1958 in Torricella l'onorevole Berry aveva pronunciato nei con-

fronti di esso querelante le espressioni ingiuriose di cui alla contestazione di copertina.

Il querelante dottor Ughi ha confermato dinanzi al Pretore di Catanzaro (foglio 14) quanto dichiarato in querela.

Tra i testi indicati dall'Ughi, tutti escussi, Bardoscia Vito ha dichiarato di non essere stato presente ai fatti; Bino Francesco ha invece confermato quanto lamentato dal querelante ed infine il brigadiere dei carabinieri Adami Giuseppe, di servizio appunto per il comizio, ha sostanzialmente dichiarato di non avere udito le frasi pronunciate dall'onorevole Berry ammettendo di essere stato avvertito dal dottor Ughi.

Le risultanze, allo stato, non consigliano la emissione del decreto di archiviazione o di sentenza di proscioglimento per uno dei motivi di cui all'articolo 152 del codice di procedura penale.

È stata fatta comunicazione al querelato onorevole Berry dell'inizio del procedimento penale e dei fatti che sostanziano l'accusa, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno che si allega in copia.

Trasmetto pertanto gli atti per l'eventuale concessione dell'autorizzazione a procedere nei confronti del parlamentare di che trattasi, per il reato di cui in rubrica.

*Il Pretore  
SQUILLANTE.*